

Prodotto**AMUNDI SELEZIONE ATTIVA ITALIA - B**

IT0004253800 - Valuta: EUR

Questo Fondo è autorizzato in Italia.

Società di gestione: Amundi SGR S.p.A, appartenente al Gruppo Amundi, è autorizzata in Italia e regolamentata dalla Banca d'Italia e dalla Consob. La Consob è responsabile di vigilare Amundi SGR S.p.A in relazione al presente Documento contenente le informazioni chiave.

Per ulteriori informazioni, consultare www.amundi.it o chiamare il numero +39 02 00651.

Questo documento è stato prodotto il 17/04/2025.

Cos'è questo prodotto?**Tipo:** Quote di AMUNDI SELEZIONE ATTIVA ITALIA, un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari rientrante nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE (c.d. direttiva UCITS), istituito come fondo comune di investimento.**Durata:** La durata del Fondo è fissata al 31/12/2050. La liquidazione del Fondo può aver luogo prima di tale data (i) in caso di scioglimento della SGR; (ii) in caso di rinuncia motivata dalla sussistenza di una giusta causa, da parte della SGR, all'attività di gestione del Fondo, e in particolare in caso di riduzione del patrimonio del Fondo tale da non consentire un'efficiente prestazione dei servizi gestori ed amministrativi.**Obiettivi:** Il fondo Amundi Impegno Italia è un fondo OICVM PIR compliant, ovvero un fondo comune di investimento rientrante nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE (c.d. direttiva UCITS) gestito nel rispetto degli indirizzi e dei limiti di investimento prescritti dalla disciplina dei PIR, introdotta dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e successive modifiche e integrazioni (Legge 232/2016), nonché modificata dall'articolo 13-bis del decreto-legge 26 ottobre 2019 n. 124 così come convertito con modificazioni in legge (di seguito "DL 124/2019"), al fine di considerare le quote o azioni di OICR un investimento qualificato per un piano di risparmio a lungo termine (PIR). In quanto OICVM PIR compliant, il Fondo, nel rispetto dei limiti di investimento previsti dalla Direttiva UCITS: - secondo quanto previsto dalla disciplina dei PIR, in ciascun anno solare, per almeno i due terzi dell'anno stesso, investe almeno il 70% del valore complessivo in strumenti finanziari, anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione, emessi o stipulati con imprese residenti nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 73 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, o in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabili organizzazioni nel territorio medesimo ("investimenti qualificati"). La predetta quota del 70% deve essere investita per almeno il 25% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati, e per almeno un ulteriore 5% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB e FTSE Italia MID Cap della Borsa Italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati. - per la restante parte (cd. "quota libera"), può essere destinato a investimenti che non hanno le caratteristiche per essere considerati qualificati ai sensi dell'art. 1 comma 102 della Legge 232/2016 e dall'articolo 13-bis del DL 124/2019 ("investimenti non qualificati") nonché in impieghi di liquidità, quali depositi e conti correnti. - secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 103 della Legge 232/2016, le attività del Fondo non possono essere investite per una quota superiore al 10% del totale in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi e conti correnti. - secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 105 della Legge 232/2016, le attività del Fondo non possono essere investite in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni. Nell'ambito degli indirizzi e dei limiti di investimento sopra indicati, la politica di investimento che il gestore intende porre in essere presenta tendenzialmente le caratteristiche di seguito descritte. Il Fondo investe principalmente in azioni denominate in euro emesse da società italiane di media o elevata capitalizzazione, nonché, in misura contenuta, in azioni di società di bassa capitalizzazione. La selezione dei titoli azionari è di tipo qualitativo, basata sull'analisi fondamentale, in funzione delle prospettive a medio termine dei mercati finanziari e dei settori industriali, e tenderà a massimizzare i risultati anche attraverso la diversificazione fra diversi settori economici e tipologie di imprese. La principale valuta di denominazione degli strumenti finanziari è l'Euro, in ogni caso, l'esposizione valutaria complessiva del Fondo, tenuto conto anche degli strumenti utilizzati per la copertura del rischio di cambio, è residuale. L'obiettivo di gestione del Fondo è realizzare una crescita significativa del capitale conferito, con un orizzonte temporale di lungo periodo. Il Fondo è gestito attivamente con riferimento al parametro di riferimento così composto: 75% FTSE MIB; 25% FTSE ITALIA MID CAP ("Benchmark"). Ciò significa che il Fondo mira a sovraperformare l'andamento del Benchmark e il gestore, pur essendo la politica di investimento del Fondo legata al profilo di rischio- rendimento di tale parametro di riferimento, non si propone di replicarne la composizione, ma investe, in base a scelte discrezionali, anche in strumenti finanziari non presenti in esso o presenti in proporzioni diverse. Il grado di scostamento in termini di rendimento e di rischiosità della gestione rispetto al Benchmark è significativo. Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati nell'ambito della "quota libera" del 30% ma unicamente allo scopo di ridurre il rischio insito negli "investimenti qualificati" (cd derivati di copertura). Le decisioni di investimento, oltre ad essere fondate sull'analisi finanziaria, sono operate sulla base di analisi non finanziarie che prendono in considerazione in modo sistematico fattori di tipo ambientale, sociale e di governo societario, al fine di orientare, con una visione di lungo periodo, scelte di investimento responsabile. Inoltre, nei confronti delle società beneficiarie degli investimenti effettuati, la SGR promuove un dialogo attivo rivolto ad influenzarne i comportamenti e le attività con l'obiettivo di ottenere impatti reali e risultati di lungo termine anche su tematiche ESG. A tal fine, il gestore svolge le attività di *engagement* specificamente previste per i processi di investimento dei portafogli azionari focalizzati su società italiane a piccola capitalizzazione, che vanno ad aggiungersi, con un ruolo complementare, al più generale processo di engagement condotto in conformità con le politiche del Gruppo di appartenenza della SGR. Il Fondo è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance ("ESG") ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.**Investitori al dettaglio cui si intende commercializzare il prodotto:** Questo prodotto è destinato agli investitori con una conoscenza di base o con poca o nessuna esperienza in materia di investimenti in fondi che mirano ad accrescere il valore del proprio investimento e a generare reddito nel periodo di detenzione raccomandato con la capacità di sopportare perdite fino all'importo investito.**Rimborso e negoziazione:** Le quote possono essere vendute (rimborsate) come indicato nel prospetto al rispettivo prezzo di negoziazione (valore patrimoniale netto). Nel prospetto del AMUNDI SELEZIONE ATTIVA ITALIA sono forniti maggiori dettagli.**Politica di distribuzione:** Poiché questa è una classe di quote a capitalizzazione, il reddito da investimenti viene reinvestito.**Ulteriori informazioni:** Ulteriori informazioni sul Fondo, tra cui il prospetto e le relazioni annuali e semestrali più recenti, possono essere ottenuti gratuitamente in lingua italiana inviando una richiesta scritta ad Amundi SGR S.p.A via Cernaia 8/10, 20121 Milano oppure all'e-mail servizioclienti@amundi.com.I documenti contabili del Fondo sono disponibili anche presso il Depositario. Il valore unitario della quota del Fondo, con indicazione della relativa data di riferimento, è pubblicato giornalmente sul sito internet www.amundi.it**Depositario:** CACEIS Bank, Italy Branch.

Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

INDICATORE DI RISCHIO



L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 6 anni.

Rischio più basso

Rischio più alto

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagarvi quanto dovuto.

Abbiamo classificato questo prodotto al livello 5 su 7, che corrisponde a una classe di rischio medio-alta. Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate a un livello medio-alto e che è molto probabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la nostra capacità di pagarvi quanto dovuto.

Altri rischi aggiuntivi: Il rischio di liquidità del mercato potrebbe amplificare la variazione dei risultati generati dal prodotto.

Questo prodotto non comprende alcuna protezione dalla performance futura del mercato; pertanto potreste perdere il vostro intero investimento o parte di esso.

Oltre ai rischi inclusi nell'indicatore di rischio, vi sono altri rischi che possono influire sul rendimento del Fondo. Si rimanda al prospetto di AMUNDI SELEZIONE ATTIVA ITALIA.

SCENARI DI PERFORMANCE

Lo scenario sfavorevole, moderato e favorevole riportati sono illustrazioni basate sulla performance peggiore, media e migliore del Fondo negli ultimi 6 più 5 anni. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso. Lo scenario di stress indica quale potrebbe essere l'importo rimborsato in circostanze di mercato estreme.

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza.

Periodo di detenzione raccomandato : 6 anni Investimento di EUR 10.000			
Scenari		In caso di uscita dopo	
		1 anno	6 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito. Potreste perdere il vostro intero investimento o parte di esso.		
Scenario di stress	Quanto potrebbe essere l'importo rimborsato al netto dei costi	€2 970	€2 170
	Rendimento medio annuo	-70,3%	-22,5%
Scenario sfavorevole	Quanto potrebbe essere l'importo rimborsato al netto dei costi	€7 400	€8 530
	Rendimento medio annuo	-26,0%	-2,6%
Scenario moderato	Quanto potrebbe essere l'importo rimborsato al netto dei costi	€10 520	€13 100
	Rendimento medio annuo	5,2%	4,6%
Scenario favorevole	Quanto potrebbe essere l'importo rimborsato al netto dei costi	€14 850	€17 570
	Rendimento medio annuo	48,5%	9,8%

Le cifre riportate comprendono tutti i costi del prodotto in quanto tale, ma possono non comprendere tutti i costi da voi pagati al consulente o al distributore. Le cifre non tengono conto della vostra situazione fiscale personale, che può incidere anch'essa sull'importo del rimborso.

Questo tipo di scenario si è verificato per un investimento utilizzando un proxy appropriato.

Scenario favorevole: questo tipo di scenario si è verificato per un investimento tra 31/12/2018 e 30/12/2024.

Scenario moderato: questo tipo di scenario si è verificato per un investimento tra 31/08/2016 e 31/08/2022.

Scenario sfavorevole: questo tipo di scenario si è verificato per un investimento tra 31/03/2014 e 31/03/2020.

Cosa succede in caso di insolvenza di Amundi SGR S.p.A?

Le attività e passività del Fondo sono separate da quelle di altri fondi e da quelle della Società di gestione. Il Fondo non sarà responsabile in caso di fallimento o insolvenza della Società di gestione o di qualsiasi fornitore di servizi delegato.

Se il Fondo o non è in grado di pagarvi quanto dovuto, potreste perdere il vostro intero investimento. Tale perdita non è coperta da un sistema di indennizzo degli investitori o da un sistema di garanzia.

Quali sono i costi?

La persona che fornisce consulenza sul prodotto o che lo vende potrebbe addebitare altri costi, nel qual caso fornirà informazioni su tali costi, illustrandone l'impatto sull'investimento.

ANDAMENTO DEI COSTI NEL TEMPO

Le tabelle mostrano gli importi prelevati dall'investimento per coprire diversi tipi di costi. Questi importi dipendono dall'importo dell'investimento e dal periodo di detenzione del prodotto e dall'andamento del prodotto. Gli importi sono qui riportati a fini illustrativi e si basano su un importo esemplificativo dell'investimento e su diversi possibili periodi di investimento.

Si è ipotizzato quanto segue:

- Nel primo anno l'investitore recupera l'importo investito (rendimento annuo dello 0%). Per gli altri periodi di detenzione si è ipotizzato che il prodotto funzioni come mostrato nello scenario moderato.

- Vengono investiti EUR 10.000.

Investimento di EUR 10.000		
Scenari	In caso di uscita dopo	
	1 anno	6 anni*
Costi totali	€530	€2 219
Incidenza annuale dei costi**	5,4%	3,0%

* Periodo di detenzione raccomandato.

** Dimostra come i costi riducano ogni anno il rendimento nel corso del periodo di detenzione. Ad esempio, se l'uscita avviene nel periodo di detenzione raccomandato, si prevede che il rendimento medio annuo sarà pari a 7,55% prima dei costi e a 4,59% al netto dei costi.

Queste cifre comprendono la commissione massima di distribuzione che la persona che vende il prodotto può addebitare (3,00% dell'importo investito / 308 EUR). Questa persona vi informerà riguardo all'effettiva commissione di distribuzione.

Se hai investito in questo prodotto nell'ambito di un contratto assicurativo, i costi indicati non includono i costi aggiuntivi che potresti sostenere.

COMPOSIZIONE DEI COSTI

Costi una tantum di ingresso o di uscita		In caso di uscita dopo 1 anno
Costi di ingresso	3,00% dell'importo investito, da pagarsi al momento della sottoscrizione. Questa è la cifra massima che può essere addebitata. La persona che vende il prodotto vi informerà del costo effettivo. Preleviamo un diritto fisso di 8 EUR all'atto della sottoscrizione.	Fino a 308 EUR
Costi di uscita	Non addebitiamo alcuna commissione di uscita per questo prodotto, ma la persona che vende il prodotto può farlo.	0,00 EUR
Costi correnti [registrati ogni anno]		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	1,96% del valore dell'investimento all'anno. Questa percentuale si basa sui costi effettivi dell'ultimo anno.	190,25 EUR
Costi di transazione	0,20% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda dell'importo che viene acquistato e venduto.	19,66 EUR
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni		
Commissioni di performance	20,00% annuo dei rendimenti del Fondo superiori al parametro di riferimento per queste spese, cioè 75% FTSE MIB; 25% FTSE ITALIA MID CAP. Il calcolo della commissione di performance è eseguito con la stessa frequenza di calcolo del NAV, secondo quanto previsto dal regolamento del Fondo. La commissione di performance è esigibile solo dopo che sia stata recuperata la sottoperformance passata degli ultimi 5 anni. L'importo effettivo varierà a seconda dell'andamento dell'investimento. La stima dei costi aggregati di cui sopra comprende la media degli ultimi 5 anni. Il fondo ammette il pagamento della commissione di performance anche in periodi di performance negativa.	12,79 EUR

Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?

Periodo di detenzione raccomandato: 6 anni. Il periodo di detenzione raccomandato è definito sulla base della nostra valutazione delle caratteristiche di rischio e rendimento e dei costi del Fondo.

Questo prodotto è concepito per un investimento a lungo termine; dovete essere preparati a mantenere l'investimento per almeno 6 anni. È possibile rimborsare anticipatamente le quote del Fondo in qualsiasi momento o mantenere l'investimento più a lungo. Rimborsare prima del termine del periodo di detenzione raccomandato potrebbe incidere sul rendimento.

Calendario degli ordini: I partecipanti possono, in qualsiasi momento, chiedere il rimborso alla SGR direttamente ovvero per il tramite di un collocatore. La SGR impegna contrattualmente i collocatori ad inviarle le domande di rimborso raccolte entro a non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello in cui le stesse sono loro pervenute, entro l'orario indicato nel regolamento. Il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR.

Come presentare reclami?

Eventuali reclami possono essere trasmessi con comunicazione scritta ad Amundi SGR S.p.A., via Cernaia 8/10, 20121, Milano (Italia) o tramite PEC all'indirizzo AMUNDISGR@ACTALISCERTYMAIL.IT o per il tramite dei Soggetti Collocatori. Il processo di gestione dei reclami si conclude indicativamente in 60 giorni dal ricevimento del reclamo con risposta a mezzo raccomandata A/R o PEC. Ulteriori informazioni sono disponibili su www.amundi.it. Laddove il Partecipante sia un Investitore Non Professionale, qualora non sia soddisfatto dell'esito del reclamo o non abbia ricevuto risposta entro i termini e non siano pendenti altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie sui medesimi fatti oggetto del reclamo, prima di avanzare domanda giudiziale, può rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie ("ACF"), istituito dalla Consob. Maggiori informazioni sul ricorso all'ACF sono disponibili su www.acf.consob.it, sul sito internet della SGR e nel Prospetto.

Altre Informazioni Pertinenti

Il prospetto, lo statuto, i documenti chiave per gli investitori, le comunicazioni agli investitori, le relazioni finanziarie e l'ulteriore documentazione informativa in relazione al Fondo, comprese le varie politiche pubblicate del Fondo, sono reperibili sul nostro sito web www.amundi.it. È inoltre possibile richiedere una copia di tali documenti presso la sede legale della Società di gestione. Il Fondo non può essere offerto alle «U.S. Person».

Performance passata: Le informazioni sulla performance passata del Fondo negli ultimi 5 anni sono disponibili al seguente indirizzo: www.amundi.it.

Scenari di performance: Gli scenari di performance precedenti sono stati aggiornati mensilmente sul sito www.amundi.it.

Prodotto

AMUNDI SELEZIONE ATTIVA ITALIA – B

IT0004253800 – Valuta: EUR – SOTTOSCRIZIONE PAC

Questo Fondo è autorizzato in Italia.

Società di gestione: Amundi SGR S.p.A., appartenente al gruppo di società Amundi, è autorizzata in Italia e regolamentata dalla Banca d'Italia e dalla Consob.

La Consob è responsabile di vigilare Amundi SGR S.p.A. in relazione al presente Documento contenente le informazioni chiave.

Per ulteriori informazioni, consultare www.amundi.it o chiamare il numero +39 02 00651.

Questo documento è stato prodotto in data 17/04/2025.

Cos'è questo prodotto?

Tipo: Quote di AMUNDI SELEZIONE ATTIVA ITALIA, un fondo comune di investimento rientrante nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE (c.d. direttiva UCITS).

Durata: La durata della Fondo è fissata al 31/12/2050. La Società di gestione può estinguere il fondo mediante liquidazione o fusione con un altro fondo in conformità ai requisiti legali.

Obiettivi: Il fondo Amundi Selezione Attiva Italia è un fondo OICVM PIR compliant, ovvero un fondo comune di investimento rientrante nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE (c.d. direttiva UCITS) gestito nel rispetto degli indirizzi e dei limiti di investimento prescritti dalla disciplina dei PIR, introdotta dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e successive modifiche e integrazioni (Legge 232/2016), nonché modificata dall'articolo 13-bis del decreto-legge 26 ottobre 2019 n. 124 così come convertito con modificazioni in legge (di seguito "DL 124/2019"), al fine di considerare le quote o azioni di OICR un investimento qualificato per un piano di risparmio a lungo termine (PIR). In quanto OICVM PIR compliant, il Fondo, nel rispetto dei limiti di investimento previsti dalla Direttiva UCITS:

- secondo quanto previsto dalla disciplina dei PIR, in ciascun anno solare, per almeno i due terzi dell'anno stesso, investe almeno il 70% del valore complessivo in strumenti finanziari, anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione, emessi o stipulati con imprese residenti nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 73 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, o in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabili organizzazioni nel territorio medesimo ("investimenti qualificati"). La predetta quota del 70% deve essere investita per almeno il 25% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati, e per almeno un ulteriore 5% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB e FTSE Italia MID Cap della Borsa Italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati.

- per la restante parte (cd. "quota libera"), può essere destinato a investimenti che non hanno le caratteristiche per essere considerati qualificati ai sensi dell'art. 1 comma 102 della Legge 232/2016 e dall'articolo 13-bis del DL 124/2019 ("investimenti non qualificati") nonché in impieghi di liquidità, quali depositi e conti correnti.

- secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 103 della Legge 232/2016, le attività del Fondo non possono essere investite per una quota superiore al 10% del totale in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi e conti correnti.

- secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 105 della Legge 232/2016, le attività del Fondo non possono essere investite in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

Nell'ambito degli indirizzi e dei limiti di investimento sopra indicati, la politica di investimento che il gestore intende porre in essere presenta tendenzialmente le caratteristiche di seguito descritte.

Il Fondo investe principalmente in azioni denominate in euro emesse da società italiane di media o elevata capitalizzazione, nonché, in misura contenuta, in azioni di società di bassa capitalizzazione. La selezione dei titoli azionari è di tipo qualitativo, basata sull'analisi fondamentale, in funzione delle prospettive a medio termine dei mercati finanziari e dei settori industriali, e tenderà a massimizzare i risultati anche attraverso la diversificazione fra diversi settori economici e tipologie di imprese. La principale valuta di denominazione degli strumenti finanziari è l'Euro, in ogni caso, l'esposizione valutaria complessiva del Fondo, tenuto conto anche degli strumenti utilizzati per la copertura del rischio di cambio, è residuale.

L'obiettivo di gestione del Fondo è realizzare una crescita significativa del capitale conferito, con un orizzonte temporale di lungo periodo. Il Fondo è gestito attivamente con riferimento al parametro di riferimento così composto: 75% FTSE MIB; 25% FTSE ITALIA MID CAP ("Benchmark"). Ciò significa che il Fondo mira a sovraperformare l'andamento del Benchmark e il gestore, pur essendo la politica di investimento del Fondo legata al profilo di rischio-rendimento di tale parametro di riferimento, non si propone di replicarne la composizione, ma investe, in base a scelte discrezionali, anche in strumenti finanziari non presenti in esso o presenti in proporzioni diverse. Il grado di scostamento in termini di rendimento e di rischiosità della gestione rispetto al Benchmark è significativo. Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati nell'ambito della "quota libera" del 30% ma unicamente allo scopo di ridurre il rischio insito negli "investimenti qualificati" (cd derivati di copertura). Le decisioni di investimento, oltre ad essere fondate sull'analisi finanziaria, sono operate sulla base di analisi non finanziarie che prendono in considerazione in modo sistematico fattori di tipo ambientale, sociale e di governo societario, al fine di orientare, con una visione di lungo periodo, scelte di investimento responsabile. Inoltre, nei confronti delle società beneficiarie degli investimenti effettuati, la SGR promuove un dialogo attivo rivolto ad influenzarne i comportamenti e le attività con l'obiettivo di ottenere impatti reali e risultati di lungo termine anche su tematiche ESG. A tal fine, il gestore svolge le attività di *engagement* specificamente previste per i processi di investimento dei portafogli azionari focalizzati su società italiane a piccola capitalizzazione, che vanno ad aggiungersi, con un ruolo complementare, al più generale processo di *engagement* condotto in conformità con le politiche del Gruppo di appartenenza della SGR.

Il Fondo è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance ("ESG") ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Investitori al dettaglio cui si intende commercializzare il prodotto: Questo prodotto è destinato agli investitori con conoscenze di base e con poca o nulla esperienza di investimenti in fondi che mirano ad accrescere il valore del proprio investimento e a generare reddito nel periodo di detenzione raccomandato e a coloro che sono propensi ad assumersi un livello di rischio alto per il loro capitale originario.

Rimborso e negoziazione: È possibile richiedere il rimborso delle quote in qualsiasi giorno lavorativo, al valore unitario della quota del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR, calcolato con la frequenza indicata nel prospetto. Nel prospetto di AMUNDI SELEZIONE ATTIVA ITALIA sono forniti maggiori dettagli.

Politica di distribuzione: Poiché questa è una classe di quote a capitalizzazione, il reddito da investimenti viene reinvestito.

Ulteriori informazioni: Ulteriori informazioni sul Fondo, tra cui il prospetto e le relazioni annuali e semestrali più recenti sono disponibili in lingua italiana gratuitamente su richiesta presso: Amundi SGR S.p.A presso via Cernaia 8/10, 20121 Milano.

Il valore delle attività nette di Fondo è disponibile il www.amundi.it.

Depositario: CACEIS Bank, Italy Branch.

Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

INDICATORE DI RISCHIO



Rischio più basso

Rischio più alto



L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 6 anni.

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagarvi quanto dovuto.

Abbiamo classificato questo prodotto al livello 5 su 7, che corrisponde a una classe di rischio medio-alto. Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate a un livello medio-alto e che è probabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la nostra capacità di pagarvi quanto dovuto.

Altri rischi aggiuntivi: Il rischio di liquidità del mercato potrebbe amplificare la variazione dei risultati generati dal prodotto.

Questo prodotto non comprende alcuna protezione dalla performance futura del mercato; pertanto potreste perdere il vostro intero investimento o parte di esso.

Oltre ai rischi inclusi nell'indicatore di rischio, vi sono altri rischi che possono influire sul rendimento del Fondo. Si rimanda al prospetto di AMUNDI SELEZIONE ATTIVA ITALIA.

SCENARI DI PERFORMANCE

Lo scenario sfavorevole, moderato e favorevole riportati sono illustrazioni basate sulla performance peggiore, media e migliore del Fondo negli ultimi 6 anni. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso. Lo scenario di stress indica quale potrebbe essere l'importo rimborsato in circostanze di mercato estreme.

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza.

Periodo di detenzione raccomandato: 6 anni Investimento 1.000 Euro all'anno		In caso di uscita dopo	
Scenari		1 anno	6 anni
		Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito. Potreste perdere il vostro intero investimento o parte di esso.
Scenario di stress	Quanto potrebbe essere l'importo rimborsato al netto dei costi	€ 300	€ 2.650
	Rendimento medio annuo	-70,30%	-23,00%
Scenario sfavorevole	Quanto potrebbe essere l'importo rimborsato al netto dei costi	€ 740	€ 5.400
	Rendimento medio annuo	-26,00%	-2,99%
Scenario moderato	Quanto potrebbe essere l'importo rimborsato al netto dei costi	€ 1.050	€ 6.960
	Rendimento medio annuo	5,20%	4,26%
Scenario favorevole	Quanto potrebbe essere l'importo rimborsato al netto dei costi	€ 1.490	€ 8.350
	Rendimento medio annuo	48,50%	9,53%
Importo investito nel tempo		1.000	6.000

Le cifre riportate comprendono tutti i costi del prodotto in quanto tale, ma possono non comprendere tutti i costi da voi pagati al consulente o al distributore. Le cifre non tengono conto della vostra situazione fiscale personale, che può incidere anch'essa sull'importo del rimborso. Questo tipo di scenario si è verificato per un investimento utilizzando una proxy appropriata.

Scenario favorevole: questo tipo di scenario si è verificato per un investimento tra dicembre 2018 e dicembre 2024.

Scenario moderato: questo tipo di scenario si è verificato per un investimento tra agosto 2016 e agosto 2022.

Scenario sfavorevole: questo tipo di scenario si è verificato per un investimento tra marzo 2014 e marzo 2020.

Cosa succede in caso di insolvenza di Amundi SGR S.p.A.?

Le attività e passività del Fondo sono separate da quelle di altri fondi e da quelle della Società di gestione. Il Fondo non sarà responsabile in caso di fallimento o insolvenza della Società di gestione o di qualsiasi fornitore di servizi delegato.

Se il Fondo non è in grado di pagarvi quanto dovuto, potreste perdere il vostro intero investimento. Tale perdita non è coperta da un sistema di indennizzo degli investitori o da un sistema di garanzia.

Quali sono i costi?

La persona che fornisce consulenza sul prodotto o che lo vende potrebbe addebitare altri costi, nel qual caso fornirà informazioni su tali costi, illustrandone l'impatto sull'investimento.

Le tabelle mostrano gli importi prelevati dall'investimento per coprire diversi tipi di costi. Questi importi dipendono dall'importo dell'investimento e dal periodo di detenzione del prodotto. Gli importi sono qui riportati a fini illustrativi e si basano su un importo esemplificativo dell'investimento e su diversi possibili periodi di investimento.

Si è ipotizzato quanto segue:

– Nel primo anno l'investitore recupera l'importo investito (rendimento annuo dello 0%). Per gli altri periodi di detenzione si è ipotizzato che il prodotto funzioni come mostrato nello scenario moderato.

– Vengono investiti EUR 1.000 all'anno.

ANDAMENTO DEI COSTI NEL TEMPO

Investimento di EUR 1.000 all'anno		
Scenari	In caso di uscita dopo	
	1 anno	6 anni*
Costi totali	€ 53	€ 768
Incidenza annuale dei costi**	5,39%	3,30%

* Periodo di detenzione raccomandato.

** Dimostra come i costi riducano ogni anno il rendimento nel corso del periodo di detenzione. Ad esempio, se l'uscita avviene nel periodo di detenzione raccomandato, si prevede che il rendimento medio annuo sarà pari a 6,65% prima dei costi e a 3,36% al netto dei costi. Queste cifre comprendono la commissione massima di distribuzione che la persona che vende il prodotto può addebitare (3,00% dell'importo investito / 31,00 EUR). Questa persona vi informerà riguardo all'effettiva commissione di distribuzione.

Se hai investito in questo prodotto nell'ambito di un contratto assicurativo, i costi indicati non includono i costi aggiuntivi che potresti sostenere.

COMPOSIZIONE DEI COSTI

Costi una tantum di ingresso o di uscita			In caso di uscita dopo 1 anno
Costi di ingresso	3,00% dell'importo investito, da pagarsi al momento della sottoscrizione. Questa è la cifra massima che può essere addebitata. La persona che vende il prodotto vi informerà del costo effettivo. Preleviamo un diritto fisso di 1 Euro su ogni versamento del piano di accumulo.		31,00 EUR
Costi di uscita	Non addebitiamo alcuna commissione di uscita per questo prodotto		0,00 EUR
Costi correnti [registrati ogni anno]			
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	1,96% del valore complessivo dell'investimento. Si tratta di una stima basata sui costi effettivi dell'ultimo anno.		19 EUR
Costi di transazione	0,20% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda dell'importo che viene acquistato e venduto.		2,00 EUR
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni			
Commissioni di performance	20% annuo dei rendimenti del Fondo superiori al parametro di riferimento per queste spese, cioè 75% FTSE MIB; 25% FTSE ITALIA MID CAP. Il calcolo della commissione di performance è eseguito con la stessa frequenza di calcolo del NAV, secondo quanto previsto dal regolamento del Fondo. La commissione di performance è esigibile solo dopo che sia stata recuperata la sottoperformance passata degli ultimi 5 anni. L'importo effettivo varierà a seconda dell'andamento dell'investimento. La stima dei costi aggregati di cui sopra comprende la media degli ultimi 5 anni. Il fondo ammette il pagamento della commissione di performance anche in periodi di performance negativa.		1,28 EUR

Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?

Periodo di detenzione raccomandato: 6 anni si basa sulla nostra valutazione delle caratteristiche di rischio e rendimento e dei costi del Fondo.

Questo prodotto è concepito per un investimento a lungo termine; dovete essere preparati a mantenere l'investimento per almeno 6 anni. È possibile riscattare l'investimento in qualsiasi momento o detenere l'investimento più a lungo.

Calendario degli ordini: I partecipanti possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute. La richiesta di rimborso deve avvenire mediante apposita domanda. La domanda deve essere presentata o inviata alla SGR direttamente ovvero per il tramite di un collocatore. La SGR impegna contrattualmente i collocatori ad inviarle le domande di rimborso raccolte entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello in cui le stesse sono loro pervenute, entro l'orario indicato nel regolamento. Il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR.

Potrebbe essere possibile convertire quote del Fondo con quote di altri fondi di AMUNDI conformemente al prospetto di AMUNDI SELEZIONE ATTIVA ITALIA.

Come presentare reclami?

Eventuali reclami possono essere trasmessi con comunicazione scritta ad Amundi SGR S.p.A., via Cernaia 8/10, 20121, Milano (Italia) o tramite PEC all'indirizzo AMUNDISGR@ACTALISCERTYMAIL.IT o per il tramite dei Soggetti Collocatori. Il processo di gestione dei reclami si conclude indicativamente in 60 giorni dal ricevimento del reclamo con risposta a mezzo raccomandata A/R o PEC. Ulteriori informazioni sono disponibili su www.amundi.it. Laddove il Partecipante sia un Investitore Non Professionale, qualora non sia soddisfatto dell'esito del reclamo o non abbia ricevuto risposta entro i termini e non siano pendenti altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie sui medesimi fatti oggetto del reclamo, prima di avanzare domanda giudiziale, può rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie ("ACF"), istituito dalla Consob.

Maggiori informazioni sul ricorso all'ACF sono disponibili su www.acf.consob.it, sul sito internet della SGR e nel Prospetto.

Altre informazioni rilevanti

Il prospetto, lo statuto, i documenti chiave per gli investitori, le comunicazioni agli investitori, le relazioni finanziarie e l'ulteriore documentazione informativa in relazione al Fondo, comprese le varie politiche pubblicate del Fondo, sono forniti ai sensi di legge sul nostro sito web www.amundi.it. È inoltre possibile richiedere una copia di tali documenti presso la sede legale della Società di gestione. Le quote del Fondo non possono essere offerte o distribuite a «U.S. Person» secondo la definizione contenuta nel Regulation S della Securities and Exchange Commission («SEC») e nel Prospetto.

Performance passata: Le informazioni sulla performance passata del Fondo negli ultimi 5 anni sono disponibili al seguente indirizzo: www.amundi.it.

Scenari di performance: Gli scenari di performance precedenti sono stati aggiornati mensilmente sul sito www.amundi.it.

DOCUMENTO INFORMATIVO IN MATERIA DI INCENTIVI E RECLAMI

Con riferimento all'informativa prevista a favore dei partecipanti agli OICR nell'ambito della prestazione del servizio di gestione collettiva, Amundi SGR S.p.A. (la "SGR") comunica di seguito, in forma sintetica, i termini essenziali degli accordi conclusi in materia di compensi, commissioni e prestazioni e descrive le modalità di presentazione dei reclami e il processo di gestione degli stessi.

Incentivi versati dalla SGR

In conformità della normativa applicabile, la SGR ha concluso con soggetti terzi accordi aventi ad oggetto compensi, commissioni o prestazioni non monetarie in relazione all'attività di gestione, il cui pagamento è volto ad accrescere la qualità del servizio di gestione collettiva e non ostacola l'adempimento dell'obbligo di servire al meglio gli interessi del Fondo o dei sottoscrittori.

Precisamente la SGR:

- riconosce ai distributori delle quote del fondo a fronte dell'attività di promozione e del collocamento di tali quote e delle attività di assistenza pre e post-vendita e/o di consulenza in materia di investimenti prestate agli investitori:
 - la totalità degli importi percepiti a titolo di commissione di sottoscrizione (per le Classi di quote che le prevedono),
 - una percentuale degli importi percepiti a titolo di commissione di gestione, differenziata in base agli accordi intercorsi con i singoli collocatori e commisurata alla natura ed all'insieme dei servizi che il collocatore si è impegnato a prestare al cliente finale. Tale quota parte è compresa tra l'80% e l'86,11% per i collocatori appartenenti al medesimo Gruppo della SGR e tra il 50% e l'80% per i collocatori non appartenenti al Gruppo della SGR.
- può fornire utilità non monetarie a favore dei distributori per attività di marketing e per l'organizzazione e la prestazione dell'attività di formazione e qualificazione del personale dei medesimi distributori.

Incentivi percepiti dalla SGR

La SGR può percepire dai gestori degli OICR oggetto di eventuale investimento dei fondi gestiti, retrocessioni commissionali di importo variabile, integralmente riconosciute al patrimonio dei fondi stessi.

La SGR non percepisce dai negozianti di cui si avvale nell'attività di investimento prestazioni sotto forma di ricerca in materia di investimenti.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, la SGR può ricevere materiale o servizi riconducibili alla ricerca in materia di investimenti se si è in presenza:

- di benefici non monetari minori, come tali percepibili senza aggravio di costi per il sottoscrittore;
- di materiali o servizi che il gestore può ricevere pagandoli esclusivamente con proprie risorse.

La SGR considera ammissibili le seguenti quattro tipologie di benefici non monetari di minori:

- a) informazioni documentazione relativa a uno strumento finanziario o a un servizio di investimento, di natura generica o personalizzata in funzione della situazione di un singolo cliente;
- b) materiale scritto da terzi commissionato e pagato da un emittente societario o da un emittente potenziale per promuovere una nuova emissione da parte della società, o quando l'impresa terza è contrattualmente impegnata e pagata dall'emittente per produrre tale materiale a titolo permanente, purché il rapporto sia chiaramente documentato nel materiale e al contempo il materiale sia messo a disposizione di qualsiasi impresa di investimento che desideri riceverlo o del pubblico in generale;
- c) partecipazione a convegni, seminari e altri eventi formativi sui vantaggi e le caratteristiche di un determinato strumento finanziario o di un servizio di investimento;
- d) ospitalità di un valore *de minimis* ragionevole, come cibi e bevande a margine di un incontro di lavoro o di una conferenza, seminario o altri eventi di formazione di cui alla lettera c).

La SGR non conclude con gli intermediari negozianti accordi che possano impedire il rispetto della disciplina sulla *best execution*.

Reclami

Eventuali reclami potranno essere inoltrati dal partecipante, oltre che per il tramite del collocatore, anche direttamente alla SGR, al seguente indirizzo Amundi SGR S.p.A., via Cernaia 8/10 20121 Milano, all'attenzione dell'ufficio "Retail Client Servicing & Reporting". Il processo di gestione dei reclami deve esaurirsi nel tempo massimo di 60 giorni dal ricevimento del reclamo. La SGR prevede un processo al quale partecipano una pluralità di strutture, in modo da garantire un esame articolato della problematica emergente dal reclamo. La lettera di risposta al reclamo, viene inviata nei termini sopra indicati, a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo indicato dal partecipante.

Il partecipante, qualora, dopo aver presentato un reclamo, non sia soddisfatto dell'esito o non abbia ricevuto risposta entro i termini sopra indicati e non siano pendenti altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle

controversie sui medesimi fatti oggetto del reclamo, prima di avanzare domanda giudiziale, può rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) istituito dalla Consob con Delibera n. 19602 del 4 maggio 2016. Il ricorso deve essere proposto entro un anno dalla presentazione del reclamo ovvero, se è stato presentato anteriormente alla data di avvio dell'operatività dell'Arbitro, entro un anno da tale data.

Potranno essere sottoposte all'ACF le controversie che implicano la richiesta di somme di denaro per un importo inferiore a 500.000 euro relative alla violazione degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza e trasparenza cui sono tenuti gli intermediari nei loro rapporti con gli investitori nella prestazione dei servizi di investimento e gestione collettiva del risparmio. Sono invece esclusi dalla cognizione dell'ACF i danni che non sono conseguenza immediata e diretta dell'inadempimento o della violazione da parte della SGR degli obblighi sopracitati e quelli che non hanno natura patrimoniale.

Il diritto di ricorrere all'Arbitro non può formare oggetto di rinuncia da parte dell'investitore ed è sempre esercitabile, anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nei contratti.

Maggiori informazioni sulle modalità per esperire il ricorso all'ACF sono disponibili su sito internet www.acf.consob.it, nonché sul sito internet della SGR.

* * *

Infine, si segnala che la SGR, al fine di perseguire gli interessi degli investitori, è dotata di:

- una politica di gestione delle situazioni di conflitto di interesse;
- strategie di esecuzione e di trasmissione degli ordini;
- strategie per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari degli OICR gestiti.

Per maggiori informazioni al riguardo consultare la Parte I del Prospetto dei fondi ed il sito internet della SGR www.amundi.it (sezione Prodotti).

* * *

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in osservanza a quanto disposto dalla Banca d'Italia con il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (Titolo V, Capitolo I, Sezione II, par. 4.6, lett. a), ha determinato la misura dell'importo minimo al di sotto del quale la stessa potrà astenersi dal reintegro ai partecipanti in caso di errori di calcolo nel valore unitario della quota del Fondo.

Tale importo è stato definito nella misura di 5 Euro o nella diversa somma di volta in volta stabilita e resa nota ai partecipanti.

Amundi SGR S.p.A.